

Oggetto: Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel settore concorsuale 12/E1 – DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA - SSD IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE con contratto a tempo determinato.
Codice Procedura: 11/2024

VERBALE N. 2 – SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI

L'anno 2024, il giorno 20 del mese di maggio si è riunita la Commissione esaminatrice della valutazione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato nel settore concorsuale in epigrafe nominata con DR 116/2024 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	S.S.D.	Ateneo di appartenenza
Maria Rosaria MAURO	I [^]	IUS/13	Universitas Mercatorum
Roberto VIRZO	I [^]	IUS/13	Università di Messina
Alessandra ZANOBETTI	I [^]	IUS/13	Università di Bologna

Tutti i componenti della Commissione sono collegati per via telematica tramite piattaforma Teams.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14.30.

La Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura selettiva e la documentazione, in formato elettronico (e cartaceo), trasmessa dagli stessi.

La Commissione giudicatrice dichiara sotto la propria responsabilità che tra i componenti della Commissione ed i candidati non sussistono rapporti di coniugio, di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, né altre situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile e dell'art. 18, primo comma, lett. b) e c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

I candidati alla procedura selettiva risultano essere i seguenti:

1. Tobia Collà Ruvolo
2. Martina Di Lollo
3. Matteo Fulgenzi
4. Giada Giacomini
5. Erjon Hitaj
6. Paolo Iafrate
7. Andrea Insolia
8. Silvia Venier
9. Arianna Vettorel



La Commissione inizia quindi la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, secondo i criteri definiti dal D.M. n. 243/2011 e fissati in dettaglio nell'allegato 1 del verbale della seduta del 15 aprile 2024.

Alle ore 15.20 la Commissione riceve dagli Uffici tramite PEC la rinuncia a partecipare alla procedura valutativa da parte del candidato Erjon Hitaj.

La Commissione sospende i propri lavori alle ore 15.35 e si riconvoca per la prosecuzione della seduta il 14 giugno 2024 alle ore 10.00, sempre in modalità telematica.

Il giorno 31 maggio alle ore 19.01, la Commissione riceve tramite mail dagli Uffici la rinuncia a partecipare alla procedura valutativa da parte del candidato Tobia Collà Ruvolo.

Il giorno 14 giugno 2024, alle ore 10.00 la Commissione, collegata in via telematica tramite piattaforma Teams, prosegue la valutazione preliminare dei candidati.

L'elenco dei titoli e la valutazione preliminare di ciascun candidato vengono riportati in dettaglio nell'allegato, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Sulla base della valutazione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, sono ammessi a sostenere il colloquio pubblico i Dottori:

1. Martina Di Lollo
2. Matteo Fulgenzi
3. Giada Giacomini
4. Andrea Insolia
5. Silvia Venier
6. Arianna Vettorel

Il colloquio si terrà in presenza il giorno 26 giugno 2024 alle ore 14.00 presso la sede di Università Mercatorum, Piazza Mattei 10, 00186 Roma.

La Presidente invita il Responsabile del procedimento a comunicare ai suddetti candidati la data di convocazione per lo svolgimento del colloquio previsto dal bando.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 17.15.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma dei Commissari

Alessandra Zanobetti, Presidente



Maria Rosaria Mauro, Componente

Roberto Virzo, Segretario

DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

La sottoscritta Prof.ssa Maria Rosaria MAURO, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 12E1, Settore scientifico-disciplinare IUS/13, nominata con D.D. n. 116/2024 dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta di valutazione dei titoli dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Alessandra Zanobetti, presidente della Commissione Giudicatrice, redatto in data 14 giugno 2024, che sarà presentato al Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Allega alla presente fotocopia del seguente documento di identità carta di identità n. CA58042FV rilasciato da Comune di Roma in data 13 gennaio 2020

Luogo e data Roma, 14 giugno 2024

Firma

A handwritten signature in blue ink, reading "Maria Rosaria Mauro", written over a dotted line.

DICHIARAZIONE DI CONCORDANZA

Il sottoscritto Prof. Roberto Virzo, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato per il Settore concorsuale 12E1, Settore scientifico-disciplinare IUS/13, nominata con D.D. n. 116/2024 dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla seduta di valutazione dei titoli dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Alessandra Zanobetti, presidente della Commissione Giudicatrice, redatto in data 14 giugno 2024, che sarà presentato al Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Allega alla presente fotocopia del seguente documento di identità
..... n. CA 36833 AB rilasciato da Comune Roma in data
22/11/2016.

Luogo e data

Roma, 14 giugno 2024

Firma

Roberto Virzo

ALLEGATO AL VERBALE N. 2

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato nel settore concorsuale 12/E1 – DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA –IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE

SEDUTA VALUTAZIONE TITOLI

L'anno 2024, il giorno 20 del mese di maggio si è riunita la Commissione esaminatrice della valutazione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato nel settore concorsuale in epigrafe nominata con Decreto Rettorale DR 116/2024 e composta dai seguenti professori:

Nome e Cognome	Fascia	S.S.D.	Ateneo di appartenenza
Maria Rosaria MAURO	I [^]	IUS/13	Universitas Mercatorum
Roberto VIRZO	I [^]	IUS/13	Università di Messina
Alessandra ZANOBETTI	I [^]	IUS/13	Università di Bologna

Tutti i componenti della Commissione sono collegati per via telematica tramite piattaforma Teams.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14.30. La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati, tenendo conto dell'elenco fornito dal Responsabile del procedimento.

Alle ore 15.20 la Commissione riceve tramite PEC la rinuncia a partecipare alla procedura valutativa da parte del candidato Erjon Hitaj.

La Commissione sospende i propri lavori alle ore 15.35 e si riconvoca per la prosecuzione il 14 giugno 2024 alle ore 10.00, sempre in modalità telematica.

Il giorno 31 maggio alle ore 19.01, la Commissione riceve tramite mail la rinuncia a partecipare alla procedura valutativa da parte del candidato Tobia Collà Ruvolo.

Il giorno 14 giugno 2024, alle ore 10.00 la Commissione, collegata in via telematica tramite piattaforma Teams, prosegue la valutazione preliminare dei candidati

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla procedura selettiva, delle esclusioni e delle rinunce dei candidati Erjon Hitaj e Tobia Collà Ruvolo sino ad ora pervenute, prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura selettiva sono n. 7 e precisamente:

1. Martina Di Lollo
2. Matteo Fulgenzi
3. Giada Giacomini
4. Paolo Iafrate
5. Andrea Insolia
6. Silvia Venier
7. Arianna Vettorel

La Commissione, quindi, procede ad elaborare la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

1) Candidata: **Martina Di Lollo**

A) Valutazione dei titoli		punti
<i>A. il dottorato di ricerca o titoli equipollenti nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o in settori scientifico-disciplinari affini (max 10 punti):</i>	Dottorato di Ricerca in in Innovazione e gestione delle risorse pubbliche -XXXII Ciclo (Curriculum "Governare e Relazioni Internazionali"), Università degli Studi del Molise, SSD- IUS/13, con una tesi su "La tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori nel commercio internazionale". Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando.	10
<i>B. l'eventuale attività didattica a livello universitario nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o in settori scientifico-disciplinari affini in Italia o all'estero (max 14 punti):</i>	La candidata ha impartito in qualità di docente a contratto il corso di Diritto internazionale (60 ore), presso Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Università degli Studi del Molise, a.a. 2023/2024 e il corso di Diritto internazionale presso il Corso di Laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali dell'Università Mercatorum, a.a. 2022/2023. Ha svolto corsi integrativi su "le Organizzazioni economiche internazionali" presso l'Università degli studi del Molise, a.a. 2019/2020 e 2020/2021 e una ulteriore attività didattica e formativa in materie giuridiche rientranti nel SSD oggetto del bando presso la Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa.	10
<i>C. la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max 8 punti):</i>	La candidata è stata titolare presso l'Università degli Studi del Molise di 2 assegni di ricerca, uno dei quali in materia rientranti nel SSD oggetto del bando o in materia affini. Per due trimestri nel 2018 e nel 2019 è stata Visiting PhD presso la Universidad de Granada, Spagna. Nel gennaio- febbraio 2022 è stata visiting research fellow presso la Fordham School of Law. Ha frequentato il Corso di Specializzazione sulla Tutela europea dei diritti umani (Unione Forense per la Tutela dei Diritti Umani, Roma).	6
<i>D. l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 4 punti):</i>	La candidata ha partecipato alle attività del gruppo di ricerca del Progetto "MeCI-Migranti e comunità inclusive: diritti, pratiche di cittadinanza e prevenzione dei rischi" (CIPE/FISR, Università degli Studi del Molise).	2
<i>E. l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 2 punti):</i>	Relatrice ad alcuni convegni scientifici rilevanti per il SSD oggetto del bando in Italia e all'estero.	1
<i>F. i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</i>	Non risultano né premi né riconoscimenti.	0

(max 2 punti):	
Punteggio complessivo	29/40

B) Valutazione della produzione scientifica
Pubblicazioni presentate:
<p>1) (2023) “La riforma del Consiglio economico e sociale e la promozione dei SDGs: l’apporto della Commissione delle Nazioni Unite sullo status delle donne a garanzia della parità di genere” in P. Gargiulo, I. Ingravallo, P. Rossi (a cura di), <i>L’ONU nei nuovi assetti sistemici internazionali: le riforme necessarie. Pace e sicurezza internazionali, sviluppo sostenibile, tutela dei diritti umani, Quaderno n. 27 de La Comunità internazionale</i>, Editoriale Scientifica, pp. 231-239.</p> <p>Il saggio verte sul ruolo svolto dalla Commissione sullo status delle donne del Consiglio economico e sociale in materia di parità di genere. Il tema è analizzato con rigore, sebbene il contributo abbia carattere principalmente espositivo. Il lavoro riguarda un tema attuale, congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una collettanea con contributi di esperti del SSD oggetto del bando pubblicata nella collana di una rivista nazionale di classe A di riferimento per il diritto internazionale.</p>
<p>2) (2023) “Alla ricerca di una crescita economica inclusiva: il ruolo delle IFI nell’attuazione delle politiche gender sensitive”, in <i>La Comunità internazionale</i> (rivista di classe A), pp. 59-92.</p> <p>Il saggio si interroga in modo analitico e con rigore metodologico sulle conseguenze che le attività delle IFI possono avere in termini di <i>gender equality</i> (uguaglianza di genere). L’analisi è effettuata tenendo conto anche la prassi pertinente di altre tipologie di organizzazioni internazionali. Le conclusioni sono connotate da originalità. Il lavoro riguarda un tema attuale, congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista di classe A di riferimento per il SSD IUS/13.</p>
<p>3) (2023). <i>When the Protection of Private Investors Prevails on State’s Interests (or Almost so): the Perenco v. Ecuador Case</i>, in M.R. Mauro, F. Pernazza (eds.), <i>State and Enterprise. Legal Issues in the Global Market</i>, Springer, pp. 363-384.</p> <p>Traendo spunto da una pronuncia ICSID, la candidata si chiede se sia possibile trovare un equilibrio tra l’esigenza di proteggere gli investimenti privati stranieri e il bisogno dello Stato di soddisfare le esigenze pubbliche della collettività attraverso l’esercizio della sua sovranità normativa. Il contributo è ben strutturato, chiaro e scritto con rigore metodologico. Il lavoro affronta un tema di grande attualità e interesse nel diritto internazionale dell’economia. Il tema è pertanto congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una collettanea con contributi di esperti del SSD oggetto del bando, presso noto editore internazionale.</p>
<p>4) (2022) “Misure di salvaguardia dell’ambiente e protezione degli investimenti stranieri: alcune riflessioni a margine del caso Eco Oro Minerals Corp. c. Colombia” in <i>Diritto del commercio internazionale</i> (rivista di classe A), pp. 423-457.</p> <p>Il lavoro è dedicato all’esame di un tema rilevante nel diritto internazionale dell’economia, già considerato dalla candidata anche in altri lavori, quello dell’esigenza di trovare un compromesso equilibrato tra la tutela degli interessi dell’investitore straniero privato e gli obiettivi di natura pubblica dello Stato ospite dell’investimento. Partendo dall’esame di un recente e importante caso ICSID, la candidata prende in considerazione alcune tematiche fondamentali del regime degli investimenti stranieri, quali le espropriazioni indirette, lo standard minimo di trattamento e l’applicazione di eccezioni generali in caso di adozione, da parte dello Stato ospite, di misure a tutela dell’ambiente.</p>

L'analisi è precisa e rigorosa e perviene ad alcune conclusioni connotate da originalità. Il lavoro riguarda un tema congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista di classe A e di riferimento per il SSD IUS/13.

5) (2022) "Il fenomeno del carbon pricing nell'Europa del Green Deal: la *carbon border tax*" in E. Baroncini, I. Espa, M.L. Marceddu, L. Mulas, S. Saluzzo (a cura di), *Enforcement & Law-Making of the EU Trade Policy*, Alma DL, pp. 171-185.

Il contributo riguarda la possibilità di introdurre una *carbon tax* quale strumento per contrastare il fenomeno dei cambiamenti climatici e si interroga in particolare, sull'introduzione di un meccanismo di adeguamento del carbonio alla frontiera (*carbon border adjustment mechanism*) da parte dell'UE. Il lavoro, di taglio critico, è rigoroso. Il tema affrontato è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una collettanea con contributi di esperti del SSD oggetto del bando, presso l'editore dell'Università Alma Mater di Bologna.

6) (2021) "Cittadinanza e diritti dei migranti: alcune riflessioni alla luce del diritto internazionale e delle recenti modifiche dell'ordinamento giuridico italiano (paragrafi 4 e 5)" in H.C. Casavola (a cura di), *Le migrazioni e l'integrazione giuridica degli stranieri*, Giappichelli, 2021, pp. 153-176.

L'articolo, di taglio critico, è scritto con altro autore; la parte attribuibile alla candidata, cioè i paragrafi 4 e 5, è chiaramente indicata. In tale parte, sono analizzate le previsioni in materia di concessione e revoca della cittadinanza italiana contenute nel d.l. c.d. "sicurezza e immigrazione" del 2018 e la questione della loro compatibilità con gli impegni internazionali dell'Italia. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una collettanea, presso un noto editore nazionale, specializzato in pubblicazioni giuridiche.

7) (2021) "Obbligo di vaccinazione, tra sicurezza della collettività e salvaguardia dei diritti dell'individuo: alcune riflessioni alla luce dell'ordinamento giuridico internazionale" in P. Iervolino (a cura di), *Vaccinazione e rapporto di lavoro: i diritti coinvolti nel licenziamento antipandemico*, Supplemento al n. 1-2/2021 di *Lavoro e Previdenza Oggi*, pp. 30- 44.

Traendo spunto dalle misure introdotte dagli Stati per fare fronte alla crisi pandemica, la candidata esamina la questione della compatibilità tra obbligo di vaccinazione e le norme internazionali a tutela dei diritti umani. Al termine dell'analisi, condotta alla luce della pertinente giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, la candidata giunge a formulare proprie osservazioni critiche. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è un supplemento di una rivista scientifica giuridica.

8) (2020) *La tutela dei diritti fondamentali dei lavoratori nel commercio internazionale* (tesi di dottorato), pp. 219.

Si tratta della tesi di dottorato della candidata dedicata alla complessa questione dell'applicazione delle norme internazionali in materia di diritti sociali nell'ambito della disciplina delle relazioni commerciali internazionali. Partendo dalla premessa che il benessere derivante da un'economia sostenibile è uno dei valori protetti dal diritto internazionale, la tesi della candidata analizza i punti di contatto tra interessi da sempre considerati confliggenti e difficilmente suscettibili di un adeguato bilanciamento, attraverso l'analisi della disciplina del sistema multilaterale del commercio internazionale dell'OMC e di quella contenuta negli accordi di libero scambio (*Free Trade Agreements*) regionali e bilaterali. L'analisi è svolta con rigore metodologico e si caratterizza per un approfondimento della dottrina, della giurisprudenza e della prassi in materia. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando.

<p>9) (2019) “Sulla compatibilità dell’ergastolo «ostativo» con l’articolo 3 della CEDU: brevi riflessioni a margine della sentenza della Corte di Strasburgo nel caso <i>Viola c. Italia</i>” in <i>Annali del Dipartimento Giuridico dell’Università degli Studi del Molise: Studi in onore di Valentino Petrucci</i>, pp.681-691.</p> <p>Traendo spunto dalla sentenza della Corte europea dei diritti umani nel caso <i>Viola c. Italia</i>, la candidata si sofferma sul tema della tutela della dignità umana nel contesto del sistema CEDU, in particolare alla luce dell’art. 3 della Convenzione di Roma del 1950. Il lavoro è ben strutturato. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista scientifica giuridica.</p>
<p>10) (2019) “L’applicazione delle clausole sociali negli accordi di libero scambio alla luce della recente prassi arbitrale” in <i>La Comunità internazionale</i> (rivista di classe A), pp. 475-502.</p> <p>L’articolo è dedicato al tema della compatibilità tra due rami distinti del diritto internazionale: il diritto del commercio internazionale e la tutela internazionale dei diritti umani. La candidata, partendo dall’analisi di un recente caso sorto nell’ambito dell’accordo CAFTA-DR, analizza il rapporto tra promozione di valori e obiettivi economici, da una parte, e tutela dei cosiddetti “<i>non-economic values</i>”, dall’altra. Il lavoro riguarda un tema congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista di classe A e di riferimento per il SSD IUS/13.</p>
<p>11) (2018) “<i>Fondo Monetario Internazionale: Attività del FMI nel biennio 2016-2017</i>” in <i>La Comunità internazionale</i> (rivista di classe A), pp. 521-536.</p> <p>Il contributo, ben strutturato e chiaro nell’esposizione, costituisce una rassegna dell’attività del FMI nel biennio 2016-2017. Il lavoro riguarda un tema congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista di classe A e di riferimento per il SSD IUS/13.</p>
<p>12) (2016) “La procedura dei reclami collettivi nell’ambito del Comitato europeo dei diritti sociali: riflessioni sull’effettività della tutela garantita da un organo ‘quasi giurisdizionale’”, in <i>Annali del Dipartimento Giuridico dell’Università degli Studi del Molise</i>, pp. 595- 611.</p> <p>Il lavoro ha a oggetto il meccanismo dei reclami collettivi nell’ambito del Comitato europeo dei diritti sociali. La candidata riflette sull’efficacia del meccanismo in questione quale strumento per garantire una tutela effettiva ai diritti sociali in un contesto generale di crisi economica. Il lavoro è scritto in modo chiaro e con rigore metodologico. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista scientifica giuridica.</p>

<u>Valutazione della produzione scientifica</u>		
A. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	max 9	7
B. congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l’eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	max 3	3
C. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all’interno della comunità scientifica	max 9	5
D. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell’apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	max 3	3
E. consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall’attività di	max 6	4

ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali		
Punteggio complessivo:		22/30
<u>Giudizio motivato su titoli, curriculum e produzione scientifica complessiva</u>		
<p>La candidata è in possesso del titolo di dottore di ricerca in SSD congruente con quello oggetto del bando, con una tesi in Diritto internazionale. Ha svolto attività didattica nel SSD oggetto del bando, impartendo corsi di insegnamento di Diritto internazionale. È stata titolare di due assegni di ricerca, di cui uno in SSD congruente con quello oggetto della procedura. Ha partecipato a gruppi di ricerca a livello nazionale e svolto attività di ricerca all'estero. Ha partecipato come relatrice a convegni e seminari in Italia e all'estero. Non risultano premi né riconoscimenti per l'attività di ricerca.</p> <p>La candidata presenta la tesi di dottorato e 11 pubblicazioni, comprendenti 7 articoli in riviste (di cui 4 in classe A) e 4 contributi in volumi collettanei.</p> <p>Le sedi editoriali, spesso riviste di classe A, garantiscono la diffusione degli scritti nella comunità scientifica di riferimento. La candidata presenta un lavoro scritto con altro autore, ma la parte che le è attribuibile è chiaramente identificata.</p> <p>Tanto la tesi di dottorato quanto gli altri lavori risultano approfonditi e denotano buona capacità di ricerca e rigore metodologico. Gli argomenti scelti per le pubblicazioni sono attuali, rilevanti e riguardanti diversi temi di diritto internazionale (diritto internazionale dell'economia, diritto internazionale dell'ambiente, tutela dei diritti umani). Tutti i temi trattati sono congruenti con il SSD oggetto del bando. La produzione scientifica è continua nel tempo.</p>		
<u>Punteggio complessivo</u>		
Valutazione dei titoli	29/40	
Valutazione della produzione scientifica	22/30	
Punteggio complessivo	51/70	

2. Candidato: **Matteo Fulgenzi**

A) Valutazione dei titoli		punti
<i>A. il dottorato di ricerca o titoli equipollenti nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o in settori scientifico-disciplinari affini (max 10 punti):</i>	Dottorato di Ricerca in in Innovazione e gestione delle risorse pubbliche (Curriculum "Governare e Relazioni Internazionali"), Università degli Studi del Molise, SSD- IUS/13, con una tesi su "La 'guerra delle sanzioni' un'analisi multilivello delle sanzioni internazionali imposte dalla Federazione russa per la crisi in Ucraina alla luce del diritto internazionale del diritto dell'unione europea". Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando.	10
<i>B. l'eventuale attività didattica a livello universitario nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o in settori scientifico-disciplinari affini in Italia o all'estero (max 14 punti):</i>	Il candidato ha svolto alcune lezioni in materie rientranti nel SSD oggetto del bando presso l'Università degli Studi del Molise.	1

<p><i>C. la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max 8 punti):</i></p>	<p>Il candidato è titolare presso l'Università degli studi del Salento di un assegno di ricerca, in materia rientrante rientranti nel SSD oggetto del bando. È stato titolare di un ulteriore assegno di ricerca presso l'Università di Siena. Il candidato ha integrato la formazione <i>post-lauream</i> con un "Independent Ph.D" presso l'Istituto di Alti Studi Strategici e Politici per la Leadership (IASSP), nell'ambito del quale ha redatto una tesi in un tema rientrante nel SSD oggetto del bando.</p>	<p>7</p>
<p><i>D. l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 4 punti):</i></p>	<p>Il candidato non indica alcuna attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.</p>	<p>0</p>
<p><i>E. l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 2 punti):</i></p>	<p>Relatore ad alcuni convegni scientifici svolti in Italia e all'estero.</p>	<p>1</p>
<p><i>F. i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 2 punti):</i></p>	<p>Non risultano né premi né riconoscimenti</p>	<p>0</p>
<p>Punteggio complessivo</p>		<p>19/40</p>

<p>B) Valutazione della produzione scientifica</p>
<p>Pubblicazioni presentate:</p>
<p>(2019) "La 'guerra della sanzioni' nell'era dell'OMC: un quadro giuridico ed istituzionalizzazione per la normalizzazione della cooperazione economica tra UE e Russia ("Independent PH.D Thesis"), pp. XVI-76.</p> <p>Si tratta di una tesi presentata al termine di un "dottorato indipendente" svolto dal candidato presso l'Istituto di Alti Studi Strategici e Politici di Milano. Il lavoro è dedicato al tema delle sanzioni adottate a livello internazionale a seguito delle vicende in Crimea e in Donbass e, in particolare, al ruolo dell'OMC in tale contesto. Il lavoro non è articolato in capitoli, denotando una struttura poco sviluppata. Il tema affrontato è attuale, ma alcune parti dell'elaborato contengono analisi su questioni solo parzialmente congruenti con il SSD oggetto del bando.</p>
<p>2) (2020) "Il caso DS512: Russia – Measures concerning traffic in transit. Le implicazioni della decisione del panel del DSB per il diritto internazionale dell'economia", in <i>Annali del Dipartimento Giuridico dell'Università degli Studi del Molise</i>, pp. 527-546.</p> <p>Partendo dalla decisione del panel relativa al caso <i>DS512</i>, il candidato si sofferma sulla rilevanza del principio di buona fede e del divieto di abuso del diritto ai fini dell'interpretazione e dell'applicazione dell'art. XXI del GATT 1994 (eccezioni di sicurezza), sviluppando alcune considerazioni di taglio critico. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista scientifica giuridica.</p>
<p>3) (2021) <i>La "guerra delle sanzioni": L'Unione europea e la Federazione russa nell'era dell'interdipendenza economica globale</i>, collana «I Saggi di Domus Europa» Il Cerchio, pp. 702.</p> <p>Nella monografia sono prese in esame diverse tipologie di sanzioni emanate, a partire dal 2014, in seguito alla destabilizzazione dell'Ucraina. Il candidato analizza la natura giuridica e le implicazioni</p>

di tali sanzioni, individuando nell'OMC un possibile quadro giuridico e istituzionale per la normalizzazione delle relazioni tra l'UE e la Russia. La monografia è corposa ma molti aspetti sono trattati in maniera non approfondita; inoltre è eccessivamente prolissa, con lunghe digressioni e note non sempre pertinenti con il tema oggetto dello studio. Il lavoro è congruente con il settore concorsuale oggetto della procedura. La sede di pubblicazione è una collana di una casa editrice non specializzata nell'area giuridica e non particolarmente diffusa presso la comunità scientifica di riferimento.

4) (2021) "Il *Global Human Rights Sanctions Regime* dell'UE (UE-GHRSR): uno strumento chiave per la politica estera dell'Unione europea", in *Annali del Dipartimento Giuridico dell'Università degli Studi del Molise*, pp. 243-275.

Il lavoro è dedicato all'analisi dettagliata del *Global Human Rights Sanctions Regime* dell'UE, cercando di metterne in evidenza aspetti positivi e criticità. Il lavoro contiene una buona analisi della dottrina e con alcune considerazioni interessanti dell'autore. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista scientifica giuridica.

5) (2021) "La Guerra delle sanzioni", in *Opinio Juris*, pp. 94-114.

Si tratta di un lavoro sotto forma di intervista al candidato, di natura meramente giornalistica. Nell'intervista l'autore rinvia alla propria monografia, riprendendo i temi della crisi ucraina e della natura e delle implicazioni delle misure economiche restrittive unilaterali adottate nell'ambito di quella che definisce "guerra delle sanzioni" tra l'Occidente e Mosca. La sede editoriale è una rivista online non inclusa nell'elenco delle riviste scientifiche ANVUR.

6) (2022) "Dalla Crimea alla chimera: come le sanzioni occidentali hanno sancito il connubio tra il dragone cinese e l'orso russo" in *Cina. La superpotenza dai piedi d'argilla?*, collana «I Quaderni di Domus Europa», n°6, Rimini, pp. 119-166.

Il lavoro, come altri presentati dal candidato ai fini della presente valutazione, è dedicato al tema delle sanzioni adottate nel contesto della crisi ucraina. Nel contributo si analizza come la crisi della Crimea abbia portato a un avvicinamento tra Russia e Cina, di cui si analizzano le ragioni politiche ed economiche. Il lavoro, di carattere descrittivo, è eccessivamente prolisso. Il tema riguarda le relazioni internazionali e non è pertanto congruente con il SSD oggetto del bando.

7) (2022) *La "guerra delle sanzioni": un'analisi multilivello delle sanzioni internazionali imposte alla Federazione russa per la crisi in Ucraina alla luce del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea* (tesi di dottorato), pp. 1-707

L'ampia tesi di dottorato propone un'analisi giuridica, alla luce delle norme del diritto internazionale e del diritto dell'UE, delle misure economiche unilaterali oggetto della "guerra delle sanzioni" tra l'Occidente e la Federazione Russa. Alla base del lavoro, che perviene a conclusioni personali, vi è un'analisi molto approfondita, con un attento studio della dottrina italiana e straniera, della prassi e della giurisprudenza.

Il candidato, attraverso la ricerca, è giunto a formulare nel lavoro conclusioni personali su un tema di grande attualità e complessità. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando.

8) (2022) "La sentenza *Venezuela c. Consiglio* della CGUE: può uno Stato terzo contestare dinanzi al giudice dell'Unione la legittimità delle misure restrittive imposte dall'UE contro di esso?", in *Annali del Dipartimento Giuridico dell'Università degli Studi del Molise*, pp. 215-228.

Traendo spunto dalla sentenza della Corte di giustizia europea nel caso C-872/19 P, in cui si riconosce la legittimazione di uno Stato non-Membro dell'Unione europea a impugnare atti dell'UE che impongono misure restrittive nei suoi confronti, l'autore sviluppa alcune considerazioni critiche. Il contributo è rigoroso e scritto bene. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista scientifica giuridica.

9) (2023) “Guerra e transizione ecologica: l’ultima frontiera dello scontro tra l’Occidente e Mosca”, in *Opinio Juris – Law & Politics Review*, pp. 98-111

Il lavoro torna nuovamente sul tema delle sanzioni nella crisi ucraina, analizzandolo in riferimento agli effetti delle sanzioni adottate dall’UE sulla transizione ecologica. Si tratta di un lavoro di carattere principalmente descrittivo e poco scientifico. Il tema è solo parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando. La sede editoriale è una rivista online non inclusa nell’elenco delle riviste scientifiche ANVUR.

10) (2023) “La codificazione del diritto allo sviluppo e il ruolo delle Nazioni Unite”, in P. Gargiulo, I. Ingravallo, P. Rossi (a cura di), *L’ONU nei nuovi assetti sistemici internazionali: le riforme necessarie. Pace e sicurezza internazionali, sviluppo sostenibile, tutela dei diritti umani, Quaderno n. 27 de La Comunità internazionale*, Editoriale Scientifica, pp. 201-230.

Si tratta di un lavoro dedicato al tema del riconoscimento del diritto allo sviluppo, in cui si analizza in dettaglio il progetto di Convenzione sul diritto allo sviluppo. Il lavoro ha carattere principalmente ricognitivo. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una collana con contributi di esperti del SSD oggetto del bando pubblicata nella collana di una rivista nazionale di classe A di riferimento per il diritto internazionale.

11) (2023) “Il Mediterraneo bussa alla porta dei BRICS: una visione ‘alternativa’ del diritto e delle relazioni internazionali si affaccia sul *Mare Nostrum*”, in *Mediterraneo. Ritorno al Centro del Mondo* collana «I Quaderni di Domus Europa», Il Cerchio ed., pp. 41-104.

Il lavoro è dedicato al ruolo crescente dei BRICS sulla scena internazionale. In tale contesto, il candidato valuta il possibile approccio “alternativo” nei confronti del diritto internazionale e della struttura delle relazioni internazionali che potrebbe essere favorito dal crescente successo di tale gruppo e dall’adesione a esso di nuovi Stati, soprattutto nell’area del Mediterraneo. L’ampio contributo ha un taglio descrittivo e, in talune parti, interessa il settore delle relazioni internazionali. Il tema è pertanto solo parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una collana di una casa editrice non specializzata nell’area giuridica e non diffusa presso la comunità scientifica di riferimento.

12) (2023) “L’applicazione del c.d. ‘regolamento di blocco’ dell’UE alla luce della sentenza della Corte di giustizia dell’Unione europea (Grande sezione) nella causa *Banka Melli Iran vs. Telekom Deutschland GMBH*”, in *Annali del Dipartimento Giuridico dell’Università degli Studi del Molise*, pp. 347-368.

Il contributo prende in considerazione la sentenza del 21 dicembre 2021 della Corte di giustizia dell’UE nella causa C-124/20, in cui la Corte ha avuto modo di pronunciarsi sul regolamento (CE) n. 2271/96 del Consiglio, il c.d. “regolamento di blocco”, in particolare in riferimento ai contratti conclusi da persone fisiche e giuridiche nazionali di Stati dell’UE con persone o entità di Stati terzi sottoposte a sanzioni da parte degli Stati Uniti. Si tratta di un lavoro di taglio prevalentemente descrittivo. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista scientifica giuridica.

<u>Valutazione della produzione scientifica</u>		
A.	originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	max 9 / 4
B.	congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l’eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	max 3 / 2
C.	rilevanza scientifica della collocazione editoriale e	max 9 / 4

diffusione all'interno della comunità scientifica		
D. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	max 3	3
E. consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali	max 6	5
Punteggio complessivo:		18/30
<u>Giudizio motivato su titoli, curriculum e produzione scientifica complessiva</u>		
<p>Il candidato è in possesso del titolo di dottore di ricerca in SSD congruente con quello oggetto del bando, con una tesi in Diritto internazionale. Ha integrato la formazione <i>post-lauream</i> con un "Independent Ph.D" presso l'IASSP, nell'ambito del quale ha redatto una tesi in un tema rientrante nel SSD oggetto della procedura. È stato titolare di due assegni di ricerca, di cui uno (in corso) in SSD congruente con quello oggetto della procedura. Ha svolto lezioni o seminari occasionali in materia di diritto internazionale. Non dichiara di aver effettuato specifica attività di organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca, né di partecipazione a essi. Ha partecipato ad alcuni convegni come relatore. Non risultano premi né riconoscimenti specifici per l'attività di ricerca.</p> <p>Il candidato presenta la tesi di dottorato, 10 pubblicazioni - comprendenti 1 monografia, 3 contributi in volumi e 6 articoli in riviste (di cui 4 in riviste scientifiche) - e una "Independent Ph.D. Thesis". Il candidato non presenta scritti con co-autori. Alcuni lavori sono particolarmente ampi e corredati di corposo apparato documentale, come la monografia n. 3, ma non sempre gli approfondimenti sono pertinenti e convincenti. Altri lavori hanno carattere soltanto descrittivo e, in un caso, hanno taglio giornalistico (5). I temi sono in genere congruenti con il SSD oggetto del bando. Si nota tuttavia una scarsa varietà dei temi e di conseguenza anche una certa ripetitività delle tesi sostenute, la maggior parte delle quali anticipano, o seguono, i temi del lavoro monografico. La produzione scientifica è continua nel tempo.</p>		
<u>Punteggio complessivo</u>		
Valutazione dei titoli	19/40	
Valutazione della produzione scientifica	18/30	
Punteggio complessivo	37/70	

3. Candidata: **Giada GIACOMINI**

A) Valutazione dei titoli	punti
<p><i>A. Il dottorato di ricerca o titoli equipollenti nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o in settori scientifico-disciplinari affini (max 10 punti):</i></p>	<p>Dottorato di Ricerca in diritto pubblico, comparato e internazionale (Ordine internazionale e diritti umani), Università di Roma Sapienza, tesi su "Indigenous peoples and climate change: addressing environmental injustice".</p> <p>Il tema è congruente con il SSD oggetto</p>
	10

	del bando.	
<i>B. L'eventuale attività didattica a livello universitario nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o in settori scientifico-disciplinari affini in Italia o all'estero (max 14 punti):</i>	Docente a contratto, Geneva Graduate Institute (Ginevra), Corso "Environmental justice, human rights and the just transition", 6 crediti, nell'ambito del Master in International and Development Studies, A.A. 2023/24; tutor e docente nel Corso di Alta Formazione "Il ruolo delle donne nei processi di pace e nella mediazione dei conflitti per la tutela dei diritti umani", Università di Roma La Sapienza; varie esperienze di insegnamento in corsi di formazione master post-lauream, in Italia e all'estero.	7
<i>C. La documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max 8 punti):</i>	Attività ampia e rilevante, fra cui si segnalano in particolare: postdoctoral researcher nel Geneva Graduate Institute; Max Weber Fellow European University Institute, Department of Law; Assegnista di Ricerca, Università Ca' Foscari di Venezia – Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali; Visiting Scholar nella University of Lapland (Rovaniemi), The Center for Environmental Ethics and Law (Washington), Università della Svizzera Italiana – Faculty of Economics (Lugano); visiting researcher nel Strathclyde Centre for Environmental Law and Governance (Glasgow); visiting researcher e leader del progetto "Climate change implications for Yanesha communities living in the Selva Central area (Pasco region)" Chirapaq (Lima); esperto invitato Universidad Católica de Temuco (Temuco).	8
<i>D. L'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 4 punti):</i>	La candidata ha partecipato a numerosi gruppi di ricerca, in Italia e all'estero (European University Institute, "Environmental Challenges and Climate Change Governance"; Centre for International Sustainable Development Law, Advancing Legal Research and Education for Sustainable Resources Development; The Center for Environmental Ethics and Law, "Land takings by eminent domain or other colonial instruments from Native Americans and local communities..."; ISGI, Progetto ISIE (Indigeni come Soggetti Internazionali Emergenti); Global Pandemic Network, Working Group on Ecological Rights.	3,5

E. L'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 2 punti):	Attività ampia e qualificata, ancorché centrata quasi unicamente su una sola tematica (popoli indigeni e clima).	1,5
F. I premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 2 punti):	Menzione di merito, Premio Minerva IV ed.	1
Punteggio complessivo		31/40

B) Valutazione della produzione scientifica
<p>Publicazioni presentate:</p> <p>1) (2022) <i>Indigenous Peoples and Climate Justice</i>, Palgrave McMillan, pp. XX+422</p> <p>L'ampia monografia intende fornire contributi per una nuova interpretazione del diritto internazionale specificamente dedicato ai popoli indigeni nel contesto di un approccio di giustizia climatica. Il lavoro si propone in chiave critica dello stato attuale del diritto internazionale e il tema è interessante e attuale. La struttura del libro mostra l'intenzione dell'autrice di occuparsi in maniera compiuta di tutti gli aspetti del tema di studio: la struttura scelta comporta però alcune parti ripetitive. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una collana presso noto editore estero.</p> <p>2) (2023) "Human Rights Violations in the Name of the Environmental Protection: Reflections on the Reparations Owed to the Ogiek Indigenous People of Kenya", in <i>Ordine internazionale e diritti umani</i>, pp. 508-520.</p> <p>Il contributo prende spunto dalla recente sentenza della Corte africana per i diritti umani e dei popoli nei confronti della Repubblica del Kenya, relativa ai diritti territoriali dei popoli indigeni Ogiek sul complesso della foresta di Mau. Il tema è assai rilevante ed attuale, congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista di classe A e di riferimento per il SSD IUS/13.</p> <p>3) (2022) "The Right to a Healthy Environment: Lights and Shadows of the Anthropocentric Legal Approach and the Right of Ecological Integrity", in <i>Ordine internazionale e diritti umani</i>, pp. 739-753.</p> <p>Il lavoro concerne i possibili approcci non antropocentrici e antropocentrici nel diritto e nella governance dell'ambiente, proponendo alcune prospettive utili ad una piena realizzazione del diritto all'ambiente sano. Il lavoro è scritto con altro autore; la parte attribuibile alla candidata, cioè i paragrafi 2, 4 e 5, è chiaramente indicata. Il tema è rilevante ed attuale, congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista di classe A e di riferimento per il SSD IUS/13.</p> <p>4) (2020) "The Interactive Dialogues of UN Harmony with Nature: For a Paradigmatic Shift to Earth-Centred Governance", in <i>Diritto & questioni pubbliche</i>, pp. 103-115.</p> <p>L'articolo esamina il ruolo di <i>UN Harmony with Nature</i> nel condividere e tracciare le migliori pratiche ed esperienze in contesti nazionali e internazionali riguardanti i diritti della natura e presenta, fra l'altro, gli Interactive Dialogues promossi dal programma. L'articolo ha sostanzialmente natura ricognitiva; tratta di un tema attuale e rilevante, congruente con il SSD oggetto del bando, ed è pubblicato su rivista scientifica in accesso aperto.</p>

5) (2020) Case Law Note: *United Democracy Party (UDP) et al. vs. The Republic of Gambia* (Judgement No: ECW/CCJ/JUD/01/20), in *Ordine internazionale e diritti umani*, 2020, pp. 397-401.

La breve nota, di carattere ricognitivo, illustra il caso deciso dalla Corte ECOWAS nei confronti del Gambia e riguardante la detenzione, seguita dalla morte, di un uomo politico, segretario del Partito democratico unito (UDP). Il contributo riguarda un tema di attualità, congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista di classe A e di riferimento per il SSD IUS/13.

6) (2024) "Human Rights-Based Litigation and Indigenous Peoples", in C. Billet, M. Ferneglia, I. Alogna (eds.), *Climate Change Litigation in Europe*, Intersentia, 2024, pp. 10-29.

Il saggio presenta, in chiave comparata, la giurisprudenza sia della Corte europea dei diritti dell'uomo sia della Corte interamericana adottata su ricorsi dei popoli indigeni basati su allegate violazioni dei diritti umani provocate dalle ingiustizie climatiche, nonché casi di "just transition litigation" basati su meccanismi di *compliance*. Il lavoro riguarda un tema attuale, congruente con il SSD oggetto del bando, ed è inserito in una collettanea pubblicata presso un noto editore straniero.

7) (2023) "Human Rights-Based Approaches to Climate Litigation: A Critical Perspective on the Athabaskan Petition", in D. Brown, K. Gwiadon, L. Westra (eds.), *The Routledge Handbook of Applied Climate Change Ethics*, pp. 343-355.

Il saggio riguarda il contenzioso sul clima relativamente ai diritti dei popoli indigeni. Si mantiene dunque sul filone di studi della candidata, e si presenta, come altri contributi, incentrato su un necessario cambio di prospettiva nell'esaminare le questioni esaminate, in questo caso la petizione Athabaskan alla Corte Interamericana dei Diritti Umani. Il lavoro è un capitolo di libro pubblicato presso un noto editore straniero, ed è congruente con il SSD oggetto del bando.

8) (2023) "Conservation and Displacement: International Organizations, Environmental Protection and the Rights of Women", in A. Di Stasi, R. Cadin, A. Iermano, V. Zambrano (a cura di), *Donne migranti e violenza di genere nel contesto giuridico internazionale ed europeo*, Editoriale Scientifica, pp. 171-193.

Il lavoro ha ad oggetto le conseguenze nocive per le popolazioni, e specificamente per le donne, di alcuni progetti di tutela ambientale realizzati nell'ambito di attività di organizzazioni internazionali, che hanno provocato delocalizzazioni forzate di popoli, in particolare popoli indigeni, ed esamina le istanze connesse alla responsabilità di tali organizzazioni internazionali. Il lavoro è congruente con il SSD oggetto del bando ed è inserito in una collettanea diretta da esperti del settore oggetto del bando.

9) (2018) "Advancing Protection for the Rights of Women and Children in Mali: The Ruling of the African Court of Human Rights and Peoples's Rights Against the Provisions of the Family Code", in *Federalismi*, (rivista di classe A), pp. 2-9.

Il breve articolo presenta la decisione della Corte africana dei diritti dell'uomo e dei popoli nel caso *Association pour le Progrès et la Défense des Droits des Femmes Maliennes et al v. Repubblica del Mali*, riguardante il codice della famiglia dello Stato africano. Il lavoro è essenzialmente ricognitivo, è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede editoriale è una rivista giuridica di classe A.

10) (2018) "*Niger Delta People v. Nigeria: A Missed Occasion before the ECOWAS Court of Justice*", in *Federalismi* (rivista di Classe A), pp. 2-13.

L'articolo analizza la decisione *Osaghae et al. v. Nigeria* emessa dalla Corte di giustizia della Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (ECOWAS). Il lavoro è essenzialmente ricognitivo, è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede editoriale è una rivista giuridica di classe A.

11) (2017) "The Forced Eviction of the Ogieks Indigenous People from Their Ancestral Land in Kenia: The Intervention of the African Court on Human and Peoples' Rights", in *Federalismi* (rivista di Classe A), pp. 2-9.

Il lavoro presenta la decisione della Corte africana dei diritti dell'uomo e dei popoli del 26 maggio 2017 nel caso relativo al trasferimento forzato della comunità indigena Ogiek da parte dello Stato del Kenia. Il lavoro è essenzialmente ricognitivo, è congruente con il SSD oggetto del bando e pubblicato in rivista giuridica di classe A.

12) (2017) "The ECOWAS Court Condemns the Republic of Togo for Arbitrary Detention (ECW/CCJ, Judgment N° ECW/CCJ/JUD/02/16), in *Federalismi* pp. 2-9.

La nota illustra la decisione della Corte di giustizia ECOWAS nel caso Parounam contro Togo, riguardante la violazione da parte del Togo del divieto di trattamenti o pene crudeli, inumani o degradanti e del diritto a un giusto processo in materia di arresto e detenzione. Il lavoro è essenzialmente ricognitivo, è congruente con il SSD oggetto del bando e pubblicato in rivista giuridica di classe A.

<u>Valutazione della produzione scientifica</u>		
A. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	max 9	5
B. congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	max 3	3
C. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica	max 9	7
D. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	max 3	3
E. consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali	max 6	4
Punteggio complessivo:		22/30

Giudizio motivato su titoli, curriculum e produzione scientifica complessiva

La candidata è in possesso del titolo di dottore di ricerca in SSD congruente con quello oggetto del bando, con una tesi in Diritto internazionale. Ha svolto attività didattiche di carattere specialistico, prevalentemente in corsi *post-lauream* sia in Italia sia all'estero. È attualmente docente a contratto di una materia rientrante nel SSD oggetto del bando presso il Geneva Graduate Institute. Ha svolto attività di formazione e ricerca in istituzioni sia italiane sia estere. Partecipa e ha partecipato a gruppi di ricerca, ma non risulta attività di organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca. Ha svolto attività quale relatore a congressi e convegni, sia nazionali sia internazionali. Ha ricevuto una menzione nell'ambito del premio Minerva per attività di ricerca.

<p>La candidata presenta 12 pubblicazioni, comprendenti una monografia, 8 articoli in rivista (di cui 7 in classe A) e 3 capitoli in collettanee. Gli argomenti scelti per le pubblicazioni sono attuali e rilevanti. La monografia è interessante e ben scritta, ben documentata e basata su ampio studio della prassi e della giurisprudenza, ancorché presenti alcune parti sono ripetitive. Fra le altre pubblicazioni vi sono alcune note di giurisprudenza di carattere essenzialmente ricognitivo; altri articoli sono apprezzabili per lo sforzo di presentare criticamente questioni di attualità. Si nota tuttavia una scarsa varietà dei temi e di conseguenza anche una certa ripetitività delle tesi sostenute, la maggior parte delle quali anticipano, o seguono, i temi del lavoro monografico. Tutte le pubblicazioni concernono tematiche congruenti con il settore oggetto del bando. Le sedi editoriali sono rilevanti e garantiscono la diffusione degli scritti nella comunità scientifica di riferimento. L'apporto della candidata è chiaramente distinguibile nell'unica pubblicazione scritta con coautore. La produzione è abbastanza continua nel tempo.</p>	
<u>Punteggio complessivo</u>	
Valutazione dei titoli	31/40
Valutazione della produzione scientifica	22/30
Punteggio complessivo	53/70

4. Candidato: **Paolo IAFRATE**

A) Valutazione dei titoli		punti
<i>A. il dottorato di ricerca o titoli equipollenti nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o in settori scientifico-disciplinari affini (max 10 punti):</i>	<p><i>Dottore di ricerca</i> in 'Sistema Giuridico Romanistico ed Unificazione del Diritto' XX° ciclo, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", tesi su "Evoluzione del diritto di Famiglia in Tunisia: il minore nello Statuto Personale e nel Diritto Internazionale Privato".</p> <p>Il tema è solo parzialmente coerente con il SSD oggetto del bando.</p>	5
<i>B. l'eventuale attività didattica a livello universitario nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o in settori scientifico-disciplinari affini in Italia o all'estero (max 14 punti):</i>	<p>Il candidato è docente a contratto nell'Università di Tor vergata di materia appartenente al SSD IUS/02, non congruente pertanto con il SSD oggetto del bando o con materia affine (seppure appartenente al medesimo macro settore concorsuale). Il candidato indica nel proprio c.v. ulteriore attività didattica, per lo più svolta nell'ambito del <i>post-lauream</i>, ma essa è solo parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando o con il settore affine IUS/14 (tra l'altro: Master di I Livello, "Operatori dell'accoglienza e mediatori interculturali", modulo sui "Rifugiati contesti socio politici culturali e normativa di riferimento"; Corso di Alta Formazione per Mediatori Culturali, Modulo 3 "Storia e giurisprudenza dei sistemi comunitari di welfare"; Docente nel Dottorato nell'ambito del Programma post-laurea in</p>	4

	<p>Scienze dell'Educazione, Facoltà di Scienze dell'Educazione, Università Statale di Rio de Janeiro).</p> <p>Il candidato indica nel c.v. altra attività di "docenza" svolta in Master che non appaiono pertinenti con il SSD oggetto del bando o con SSD affini.</p>	
<p><i>C. la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max 8 punti):</i></p>	<p>Il c.v. del candidato riferisce di ampia attività di formazione e di ricerca, svolta prevalentemente in Italia e specialmente nel Centro Ricerche Giuridiche Economiche dell'Università di Tor Vergata, che non si configura però come congruente con il SSD oggetto del bando o settori affini (può citarsi la sua partecipazione al <i>Master Universitario di II livello</i> in: "Sistema giuridico romanistico, unificazione del diritto e diritto dell'integrazione. Diritto latinoamericano. Sistema romanistico e diritto musulmano. Diritto cinese)", presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata), ed in ogni caso non include esperienze di formazione e ricerca di carattere significativo o qualificante per il SSD oggetto del bando.</p>	6
<p><i>D. l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 4 punti):</i></p>	<p>Il candidato non indica alcuna attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi. Egli indica di essere stato referente scientifico di numerose iniziative, dalle quali è talvolta possibile dedurre la sua partecipazione ad attività di ricerca collettiva, seppure non del tutto pertinenti con il SSD oggetto del bando o con materie affini.</p>	2
<p><i>E. l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 2 punti):</i></p>	<p>Relatore a molti convegni nazionali</p>	2
<p><i>F. i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 2 punti):</i></p>	<p>Non risultano né premi né riconoscimenti (il candidato indica di aver ricevuto una borsa di studio dal governo brasiliano, ma non è di carattere premiale rispetto all'attività di ricerca).</p>	0
Punteggio complessivo		19/40

B) Valutazione della produzione scientifica
Pubblicazioni presentate:



1) (2023) "L'accesso dei cittadini di paesi terzi ai posti di lavoro nella pubblica amministrazione e le prospettive in Italia e in Germania alla luce dell'evoluzione euro-unitaria", in *Italian Review of Legal History* (rivista di Classe A) pp. 261-294.

L'articolo riguarda l'accesso al lavoro nella Pubblica Amministrazione, con un esame della disciplina italiana e tedesca. Il tema non è particolarmente attuale e il lavoro ha natura ricognitiva. Il lavoro, che contiene anche una ampia parte di dati statistici, è solo limitatamente congruente con il SSD oggetto del bando. La sede editoriale è una rivista di Classe A, ancorché non di specifico riferimento per il SSD oggetto del bando.

2) (2023) "Climate Change and Migratory Flows", in *Democrazia e diritti sociali*, pp. 115-129.

Il lavoro si occupa dei flussi migratori indotti dai cambiamenti climatici. L'argomento è rilevante e attuale, ancorché già oggetto di importanti e rilevanti contributi, di cui il lavoro tiene conto solo in minima parte. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista scientifica giuridica.

3) (2022) "L'impatto del cambiamento climatico sui flussi migratori nel Mediterraneo", in *Democrazia e diritti sociali*, pp. 107-123.

Il lavoro si occupa degli spostamenti di popolazioni indotti dai cambiamenti climatici. L'argomento è rilevante e attuale, ancorché già oggetto di importanti e rilevanti contributi, di cui il lavoro tiene conto solo in minima parte. Il lavoro, che ha carattere meramente ricognitivo, è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista scientifica giuridica.

4) (2022) "Il sistema normativo europeo a tutela dei minori stranieri non accompagnati: profili comparatistici in Austria e Belgio" in *Comparazione e diritto civile* (rivista di Classe A) pp. 1001-1034.

Il lungo articolo presenta, con carattere di ricognizione non analitica, il tema della tutela dei minori stranieri non accompagnati. Il tema è attuale e rilevante. Il lavoro non tiene in dovuto conto l'ampia produzione scientifica già esistente sul tema. Il lavoro, soffermandosi soprattutto sulle discipline interne di alcuni paesi europei, è solo parzialmente congruente con le materie rientranti nel SSD oggetto del bando o settore affine. La sede editoriale è una rivista di Classe A, ancorché non di specifico riferimento per il SSD oggetto del bando.

5) (2022) "La legge 18 dicembre 2020, n.173 tra innovazioni e criticità", in *Judicium* (rivista di Classe A) pp. 1-19.

Il contributo commenta, articolo per articolo, la legge a cui viene fatto riferimento nel titolo. L'argomento è attuale. Il lavoro ha natura meramente ricognitiva e contiene riferimenti minimali all'ampia bibliografia esistente sul tema. Il tema è solo parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando. La sede editoriale è una rivista di Classe A, ancorché non di specifico riferimento per il SSD oggetto del bando.

6) (2020) "Tutela e accoglienza dei minori stranieri non accompagnati in Francia, Grecia e Italia", in *Familia* (rivista di Classe A) pp. 1-21.

Il lavoro riguarda la protezione in Europa dei minori non accompagnati. Il tema è attuale e rilevante. Il lavoro è perlopiù ricognitivo e non tiene in dovuto conto l'ampia produzione scientifica già esistente sul tema. Il lavoro contiene alcune imprecisioni (ad es. Carta dei diritti fondamentali dell'Unione definita come "Carta del 1° dicembre 2009"). Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede editoriale è una rivista di Classe A, ancorché non di specifico riferimento per il SSD oggetto del bando.

7) (2020) “Legge n. 77/2019 o di conversione del cd. “decreto legge Salvini n.53/2019”: anche gli interventi in materia di ordine e sicurezza pubblica sono soggetti a limiti” in *Judicium* (rivista di Classe A) pp. 1-19.

Il contributo commenta, articolo per articolo, la legge a cui viene fatto riferimento nel titolo. L'argomento è attuale. Il lavoro non offre alcun contributo di carattere originale, e non tiene conto dell'ampia produzione scientifica già esistente sul tema. Il lavoro è solo parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando, La sede editoriale è una rivista di Classe A, ancorché non di specifico riferimento per il SSD oggetto del bando.

8) (2018) “Lo status giuridico del minore straniero non accompagnato”, in Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lazio Avv. Jacopo Marzetti (a cura di), *Tutori volontari per minori stranieri non accompagnati*, vol. 1, Maggioli, p. 149-182.

Il lungo articolo si presenta come una ricognizione dei diritti di cui è ammesso a godere il minore straniero non accompagnato nei paesi europei. Il tema è rilevante e attuale ma il candidato non offre contributi connotati da originalità, e non tiene conto dell'ampia bibliografia esistente in materia, limitandosi a una brevissima presentazione dei problemi senza offrire alcun approfondimento. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una collettanea pubblicata presso editore nazionale.

9) (2018) *La normativa sugli immigrati e sui rifugiati in Italia: tra formalità e operatività*, vol. 1, IDOS, pp. 191.

Il volume è diviso in due parti: la prima consiste in una ricognizione della normativa italiana in materia di immigrazione e rifugiati; la seconda presenta, in forma meramente espositiva, alcuni dei problemi collegati con il fenomeno dell'immigrazione e con quello dell'accoglienza dei rifugiati. Il tema non è nuovo. Il lavoro non offre contributi di carattere originale. Mancano riferimenti bibliografici, malgrado la vastità delle pubblicazioni sul tema. Soffermandosi il lavoro essenzialmente sulla normativa nazionale, la sua congruità con il SSD oggetto del bando è estremamente limitata.

10) (2022). *Constitutionalism, personal status and child protection in Tunisia*, Universalita, pp. 319.

Il lavoro monografico affronta il tema della protezione dei minori in Tunisia. I riferimenti al diritto internazionale sono soltanto sporadici e non sempre corretti. L'apparato bibliografico si riduce a pochi titoli più che altro di natura manualistica. Il lavoro è di limitato valore ricognitivo e manca di rigore metodologico. La congruità con il SSD oggetto del bando è molto limitata. La sede di pubblicazione è una casa editrice non specializzata nell'area giuridica.

11) (2021) “Universal income between humanitarian rights and the European Union”, in E, Franza e R. Schembri (eds.), *Basic Income*, Universalita, pp. 19-70.

Il lungo capitolo si presenta come una ricognizione della materia del reddito universale. L'argomento è attuale, ma il lavoro non contiene elementi di originalità. La struttura del lavoro è spezzettata e lo schema non consente di apprezzare le opinioni espresse dall'autore: manca di rigore metodologico e l'apparato bibliografico è pressoché inesistente. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando solo in maniera limitata.

12) (2015) “Gli accordi euromediterranei: previsioni previdenziali e orientamenti giurisprudenziali”, in *Affari sociali internazionali*, pp. 178-188.

La nota presenta gli Accordi di associazione euromediterranei, con particolare attenzione ai paesi del Maghreb e alle problematiche in materia di non discriminazione nel campo della previdenza sociale. L'argomento è attuale, ma il lavoro non contiene elementi di originalità. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista scientifica giuridica.

<u>Valutazione della produzione scientifica</u>		
A. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	max 9	3
B. congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	max 3	1
C. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica	max 9	4
D. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	max 3	3
E. consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali	max 6	4
Punteggio complessivo:		15/30
<u>Giudizio motivato su titoli, curriculum e produzione scientifica complessiva</u>		
<p>Il candidato è in possesso del titolo di dottore di ricerca, in settore non congruente con il SSD oggetto del bando o materia affine, ancorché il tema della tesi presenti con esso alcune attinenze. Ha svolto attività didattiche su tematiche solo limitatamente riconducibili al SSD oggetto della procedura o in settori affini. Ha un'ampia attività di formazione, tuttavia, non svolta presso centri e istituti di diritto internazionale. Non dichiara nel c.v. specifica attività di organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca, né di partecipazione ad essi, ancorché sia possibile dal curriculum complessivo dedurre una sua partecipazione ad attività di ricerca collettiva. Ha svolto ampia attività quale relatore ad iniziative, essenzialmente nella città ove svolge la propria attività lavorativa. Non risultano premi né riconoscimenti specifici per l'attività di ricerca.</p> <p>Il candidato presenta 12 pubblicazioni e precisamente 2 monografie, 3 capitoli in collettanee e 7 articoli in riviste. Tra questi ultimi, 5 sono pubblicati in riviste di fascia A, ancorché non di specifico riferimento per il SSD oggetto del bando. Il candidato non presenta scritti con co-autori. La produzione è continua nel tempo. La maggior parte delle pubblicazioni è solo limitatamente congruente con il SSD oggetto della procedura. Gli specifici argomenti scelti per le pubblicazioni sono rilevanti, sebbene tutti già oggetto di ampia trattazione in dottrina, di cui il candidato mostra di tener conto solo in maniera limitatissima. La maggior parte delle pubblicazioni presentate contiene scarsi riferimenti bibliografici e, talvolta, è persino assente ogni confronto di carattere scientifico sui temi proposti. Spesso le pubblicazioni sono prive di rigore metodologico. Ad esempio, la pubblicazione n. 10 è scritta in maniera approssimativa, tanto da apparire carente sul piano della scientificità. La struttura del lavoro è spezzettata e lo schema non consente di apprezzare le opinioni espresse dall'autore. Altre pubblicazioni (ad es. n. 6) contengono imprecisioni che denotano una limitata conoscenza del diritto internazionale.</p> <p>Complessivamente, ai fini della presente valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore nel settore concorsuale 12/E1 – DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL'UNIONE EUROPEA – IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE, il giudizio non può essere positivo.</p>		

<u>Punteggio complessivo</u>	
Valutazione dei titoli	19/40
Valutazione della produzione scientifica	15/30
Punteggio complessivo	34/70

5. Candidato: **Andrea INSOLIA**

A) Valutazione dei titoli		punti
<i>A. il dottorato di ricerca o titoli equipollenti nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o in settori scientifico-disciplinari affini (max 10 punti):</i>	Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche, curriculum "Diritto internazionale", con una tesi dal titolo "L'immunità delle organizzazioni internazionali: conflitti di norme fra immunità funzionale e diritto di accesso al giudice", Università degli Studi di Firenze. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando.	10
<i>B. l'eventuale attività didattica a livello universitario nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o in settori scientifico-disciplinari affini in Italia o all'estero (max 14 punti):</i>	Il candidato ha impartito in qualità di docente a contratto diversi corsi di materia giuridiche rientranti nel SSD oggetto del bando. Si tratta in particolare di: Diritto delle organizzazioni internazionali (63 ore), presso Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Università degli Studi del Sannio, a.a. 2023/2024; 2) International Organizations, presso LUISS Guido Carli, Dipartimento di Giurisprudenza (48 ore), a.a. 2023/2024; 3-5) "Diritto internazionale" presso Laurea Triennale in "Scienze della mediazione linguistica", Scuola superiore per Mediatori Linguistici, (48 ore) a.a. 2020/2021; (48 ore) a.a. 2019/2020); (48 ore) a.a. 2018/2019. È stato co-docente di 6) "Organizzazioni internazionali e cyber-attacks" presso LUISS Guido Carli, Dipartimento di Giurisprudenza (24 ore) a.a. 2022/2023 È stato titolare di Contratti integrativi di dell'Insegnamento di Diritto internazionale, presso il Dipartimento di Giurisprudenza della LUISS Guido Carli, a.a. 2022/2023. Il candidato indica nel proprio c.v. ulteriore attività didattica e formativa in materie giuridiche rientranti nel SSD oggetto del bando, per lo più svolta nell'ambito del post-lauream, incluso la Scuola di Dottorato della LUISS Guido Carli in Diritto e impresa.	12
<i>C. la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max 8 punti):</i>	Il candidato è stato (ed è tuttora) titolare di assegni di ricerca in materia rientranti nel SSD oggetto del bando o in materia affini presso l'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e presso il CNR (Istituto di Ricerca	8

	<p>su innovazione e servizi per lo Sviluppo). È stato titolare di un ulteriore assegno di ricerca presso l'Università degli studi di Cagliari, in materia non rientrante nel SSD oggetto del bando ma con un'area specifica di competenza relativa al diritto internazionale ("Contenzioso in materia di immigrazione e protezione internazionale").</p> <p>Ha seguito brevi periodi di formazione in Diritto internazionale presso la Sapienza (2016 e 2017) e presso la Hague Academy of International Law (2015 e 2018)</p>	
<i>D. l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 4 punti):</i>	Partecipazione al gruppo di ricerca ISSS/CNR 2022 su "La delimitazione degli spazi marini, i diritti e gli obblighi degli Stati alla luce del diritto internazionale e i loro riflessi in materia di pesca in Italia" e predisposizione, come coautore, del relativo rapporto.	2
<i>E. l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 2 punti):</i>	Relatore ad alcuni convegni scientifici nazionali e internazionali svolti in Italia e all'estero.	1,5
<i>F. i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 2 punti):</i>	Non risultano né premi né riconoscimenti	0
Punteggio complessivo		33,5/40

B) Valutazione della produzione scientifica
<p>Publicazioni presentate:</p> <p>1) (2024) <i>L'immunità dalla giurisdizione di cognizione delle organizzazioni internazionali tra necessità funzionale e diritto di accesso alla giustizia</i>, Cacucci, pp. XII-424.</p> <p>L'ampio e solido lavoro monografico verte sulla questione giuridica delle immunità dalla giurisdizione di cognizione delle organizzazioni internazionali e del suo coordinamento con il diritto di accesso alla giustizia. La metodologia è corretta e denota una matura capacità di inquadramento sistemico; le conclusioni sono convincenti e connotate da originalità. Il lavoro è ben scritto. L'indagine è rigorosa e supportata da un approfondito esame delle tesi dottrinali espresse dagli inizi del XX Secolo ai periodi più recenti e da una puntuale analisi di centinaia di sentenze di tribunali interni (di circa quaranta Stati dei diversi continenti) e internazionali. Il tema del lavoro è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è un noto editore nazionale, specializzato in pubblicazioni giuridiche.</p>

2) (2023) “Prova elettronica della partecipazione ad un’organizzazione terroristica e diritti umani”, in *Giurisprudenza italiana* (rivista di classe A), pp. 2570-2573.

Si tratta di un breve commento alla sentenza della Grande Camera della Corte europea dei diritti dell’uomo *Yüksel Yalçinkaya c. Turchia*. Benché di taglio descrittivo, il lavoro conferma lo sforzo di chiarezza e rigore terminologico dell’autore, specie quando si sofferma sul problema della qualificazione di alcuni enti come organizzazioni terroristiche internazionali. Il tema è congruente con le materie rientranti nel SSD oggetto del bando. La nota è pubblicata su rivista giuridica di classe A.

3) (2023) “State Immunity in Employment Disputes and Choice of Court Clauses in Employment Contracts: A Turning Point in Italian Case Law” in *Italian Yearbook of International Law* (rivista di classe A), pp. 457-464.

Traendo spunto dalla sentenza delle Sezioni Unite Civili della Corte di Cassazione *Machta c. Emirati Arabi Uniti*, il lavoro si sofferma, con chiarezza, sulla questione dell’immunità degli Stati dalla giurisdizione civile in caso di controversie di lavoro, tenendo conto sia di profili di diritto internazionale pubblico che di profili di diritto internazionale privato e processuale (in particolare il regolamento (CE) 44/2001, concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l’esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale). Il lavoro denota padronanza della giurisprudenza interna e internazionale in materia di immunità degli Stati dalla giurisdizione civile. Il tema è congruente con le materie rientranti nel SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista di classe A e di riferimento per il SSD IUS/13.

4) (2021) “L’immunità giurisdizionale della Santa Sede nel contenzioso relativo agli abusi sessuali commessi da membri del clero, dinanzi alla Corte EDU”, in *DPCE online* (rivista di classe A), pp. 967-980.

Il denso lavoro concerne la questione della immunità dalla giurisdizione della Santa Sede, ma l’autore, con capacità di inquadramento sistemico, affronta anche altri temi di diritto internazionale generale, in particolare la soggettività internazionale (della Santa Sede) e dell’elemento soggettivo del fatto illecito internazionale (in relazione alla qualificazione delle arcidiocesi come organi della Santa Sede). Il lavoro, di taglio critico, è rigoroso e perviene a conclusioni connotate da originalità. Il lavoro è congruente con le materie rientranti nel SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista nazionale di classe A.

5) (2021) “La protezione del patrimonio culturale nel contesto del mantenimento della pace e della sicurezza internazionale”, in *L’azione dell’ONU per il mantenimento della pace, 75 anni dopo: risultati e prospettive. La Comunità internazionale, Quaderno 22*, Editoriale Scientifica, pp. 241-262.

L’articolo analizza alcune soluzioni prospettate in seno a organizzazioni internazionali per la protezione del patrimonio culturale in situazioni di particolare vulnerabilità legate a conflitti armati. Tra tali soluzioni, sono prese in esame l’ipotesi di un mandato culturale per le operazioni onusiane di mantenimento della pace e l’apposita Task Force adottata dall’UNESCO. L’articolo è ben scritto e ben documentato. Esso riguarda un tema interessante ed attuale, nonché congruente con il SSD oggetto del bando. Il lavoro è pubblicato nella collana di una rivista nazionale di classe A di riferimento per il SSD oggetto del bando.

<p>6) (2019) “The Law of Maritime Delimitation in Croatia/Slovenia Final Award”, in A. Del Vecchio, R. Virzo (eds), <i>Interpretations of the United Nations Convention on the Law of the Sea</i>, Springer, pp. 225-265.</p> <p>L'ampio articolo analizza i profili di merito della sentenza arbitrale definitiva del 2017 relativa alla delimitazione dei confini marittimi tra Slovenia e Croazia (con alcuni cenni alle questioni procedurali). Il lavoro, chiaro e ben documentato, denota un'approfondita conoscenza del diritto della delimitazione degli spazi marini e della pertinente giurisprudenza internazionale. Il lavoro è congruente con le materie rientranti nel SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una collettanea con contributi di esperti del SSD oggetto del bando, presso editore internazionale.</p>
<p>7) (2019) “Central American Court of Justice (CACJ)” in P. Mimmerop, R. Wolfrum, F. Lachenmann (eds.), <i>International Development Law, The Max Plank Encyclopedia of Public International Law</i>, Oxford University Press, pp. 173-181.</p> <p>L'articolo è scritto con altro autore. Di taglio descrittivo, il lavoro illustra sia i profili istituzionali e procedurali che la rilevante giurisprudenza della Corte centramerica di giustizia. Il lavoro è congruente con le materie rientranti nel SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una enciclopedia di ampia diffusione nel SSD oggetto del bando, pubblicata da un noto editore internazionale.</p>
<p>8) (2015) “The Haiti Cholera Case and UN’s Immunity from Civil Jurisdiction: Nothing New Under the Sun” in <i>La Comunità internazionale</i>, 419-436.</p> <p>Il saggio si sofferma sulla questione delle immunità delle Nazioni Unite in un procedimento instaurato dinanzi la U.S. Southern District Court, attinente ai profili di responsabilità civile correlati alla epidemia di colera che ha colpito Haiti dopo una operazione di peace-keeping decisa dal Consiglio di sicurezza. Si tratta di un'analisi puntuale e di un lavoro ben scritto, di taglio critico, che perviene (“<i>envisaging alternatives outcomes</i>”) a conclusioni equilibrate e connotate da originalità. Il lavoro è congruente con le materie rientranti nel SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista di riferimento nel SSD.</p>

<u>Valutazione della produzione scientifica</u>		
A. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	max 9	8
B. congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	max 3	3
C. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica	max 9	8
D. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	max 3	2,5
E. consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali	max 6	5
Punteggio complessivo:		26,5/30

Giudizio motivato su titoli, curriculum e produzione scientifica complessiva

Il candidato è in possesso del titolo di dottore di ricerca in Diritto internazionale. Ha svolto un'ampia e qualificata attività didattica, impartendo in italiano e in inglese corsi universitari in materie giuridiche rientranti nel SSD oggetto del bando nonché altre brevi docenze in corsi *post-lauream* e presso Scuole di dottorato su tematiche specialistiche riconducibili al SSD oggetto della procedura. È stato titolare di tre assegni di ricerca, rispettivamente, in Diritto internazionale, in una materia affine e su una tematica riconducibile al SSD oggetto della procedura. È stato relatore in rilevanti convegni scientifici in Italia e, in un caso, all'estero. Non risultano premi né riconoscimenti per l'attività di ricerca.

Il candidato presenta 8 pubblicazioni, comprendenti una monografia, quattro articoli su riviste (di cui 3 di Classe A), 2 capitoli in collezionari e una voce della Max Planck Encyclopedia of Public International Law, scritta con un coautore. Gli argomenti scelti per le pubblicazioni sono attuali, rilevanti e riguardanti diversi temi di diritto internazionale (tra i quali immunità di organizzazioni internazionali, immunità degli Stati, immunità della Santa Sede; diritto internazionale del mare; mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, tutela internazionale dei diritti umani). Nei lavori il candidato opera opportuni e pertinenti collegamenti con istituti generali del diritto internazionale e, in un caso, con il diritto internazionale privato e processuale, dimostrando una matura capacità di inquadramento sistemico e varietà di interessi scientifici. L'attività di ricerca è caratterizzata da rigore metodologico, padronanza degli argomenti trattati e originalità della riflessione critica. Si tratta di lavori ben documentati, corredati da una seria ricerca delle fonti rilevanti e in cui non manca il confronto con la dottrina, tanto risalente quanto contemporanea. A partire dal 2019, la produzione scientifica è continua del tempo. L'ampiezza, il livello di approfondimento e riflessione scientifica della monografia e di alcuni saggi nonché la varietà di temi affrontati impattano positivamente sulla valutazione della consistenza complessiva dei lavori presentati. I lavori presentati sono tutti coerenti con il SSD oggetto del bando.

Punteggio complessivo

Valutazione dei titoli	33,5/40
Valutazione della produzione scientifica	26,5/30
Punteggio complessivo	60/70

6. Candidata: **Silvia VENIER**

A) Valutazione dei titoli		punti
<i>A. il dottorato di ricerca o titoli equipollenti nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o in settori scientifico-disciplinari affini (max 10 punti):</i>	Dottorato di ricerca in Diritto Internazionale, PhD in Politics, Human Rights and Sustainability, curriculum "International Law", con una tesi dal titolo "Chemical, Biological and Radio Nuclear (CBRN) risks in Europe: States' international obligations and the role of Human Rights Law in enhancing protection", presso la Scuola Superiore Sant'Anna (Pisa). Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando.	10
<i>B. l'eventuale attività didattica a livello universitario nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o in settori scientifico-disciplinari affini in Italia o all'estero (max 14 punti):</i>	Incarico di insegnamento di didattica integrativa "Laboratorio di diritto internazionale ed europeo diplomatico e consolare" (20 ore), Laurea Triennale in Scienze Internazionali e Diplomatiche, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali,	8

	Università di Trieste, sede di Gorizia, a/a 2023/2024, e Insegnamento "Tutela dei diritti umani nel sistema delle Nazioni Unite", corso Diritto internazionale avanzato, Laurea Specialistica in Scienze dell'Amministrazione, nello stesso Dipartimento, a/a 2023/2024. La candidata indica nel proprio c.v. ulteriore attività didattica e formativa, per lo più svolta nell'ambito del post-lauream, in numerosi atenei italiani e in un caso in ateneo estero (LUISS, Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa, Syracuse University, Roma Tor Vergata).	
<i>C. la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max 8 punti):</i>	La candidata è stata (ed è tuttora) titolare di assegni di ricerca nell'ateneo di Trieste e nella Scuola superiore S. Anna di Pisa, dove ha anche avuto un contratto di collaborazione, per svolgere ricerche su temi congruenti con il SSD oggetto del bando. È stata Visiting research fellow nelle università di Copenhagen (Centre for International Law) e di Essex (Human Rights Centre). Ha avuto un contratto di collaborazione di 8 mesi con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e uno di 5 anni con Centre for Science, Society and Citizenship per svolgere ricerche su tematiche congruenti con il SSD oggetto del bando. Ha seguito numerosi brevi periodi di formazione in Italia e, in un caso, all'estero.	8
<i>D. l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 4 punti):</i>	La candidata indica nel c.v. ampia attività di partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, su tematiche congruenti con il SSD oggetto del bando (Partecipazione a un PRIN 2017; Partecipazione a gruppi di ricerca con partnership europea e/o internazionale, nell'ambito di progetti di ricerca ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono la revisione tra pari (programmi europei FP7, H2020), spesso in qualità di vice-coordinatrice di gruppi di lavoro)..	4
<i>E. l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 2 punti):</i>	Attività ampia e continua svolta sia in Italia sia all'estero.	2
<i>F. i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 2 punti):</i>	Non risultano né premi né riconoscimenti (la candidata indica fra i riconoscimenti alcune borse di studio, che non hanno carattere premiale rispetto all'attività di ricerca).	0
	Punteggio complessivo	32/40

<p>B) Valutazione della produzione scientifica</p>
<p>Pubblicazioni presentate:</p>
<p>1) (2023) <i>Human Rights and Disasters. The Role of Positive Obligations in Enhancing Protection</i>, Elgar. pp. 250.</p> <p>Il lavoro monografico concerne la relazione tra tutela dei diritti umani e protezione da disastri e mira ad identificare nella prassi degli organi di monitoraggio e nella giurisprudenza l'emergere di obblighi positivi in capo agli Stati, anche nella fase di prevenzione, nella prospettiva della tutela dei diritti umani. Il tema è attuale, ancorché già ben analizzato in dottrina, e dalla stessa candidata in altri lavori. Il lavoro è ordinato e ben scritto, ma taluni aspetti, in particolare la nozione stessa di "obblighi positivi", avrebbero meritato maggior approfondimento. Il tema del lavoro è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è un noto editore estero.</p>
<p>2) (2023). "Tutela della biodiversità ed investimenti industriali strategici nel quadro normativo internazionale e dell'UE" in <i>Studi sull'integrazione europea</i> (rivista di classe A) pp. 499-526.</p> <p>Il lavoro si occupa del quadro normativo internazionale ed europeo degli investimenti industriali nella prospettiva della tutela della biodiversità. Il tema è attuale. Il lavoro, ben scritto, è essenzialmente ricostruttivo dell'ampia materia. Il lavoro è congruente con il SSD oggetto del bando nonché con il settore affine IUS/14 ed è pubblicato su rivista di classe A, di riferimento per il diritto dell'UE.</p>
<p>3) (2023) "La questione della <i>preparedness</i>. Fonti internazionali di obblighi e raccomandazioni e attuazione in Italia" in <i>Osservatorio sulle fonti</i> (rivista di classe A), pp. 265-290.</p> <p>Il lavoro si occupa della c.d. <i>preparedness</i>, definita come necessità di adottare tutte le misure utili a prepararsi a fronteggiare una situazione di emergenza, che viene analizzata alla luce dei principali settori nei quali la questione può presentarsi. Il tema è attuale. Il lavoro, ben documentato, è essenzialmente ricostruttivo della materia. Il lavoro è congruente con il SSD oggetto del bando ed è pubblicato su rivista giuridica di classe A.</p>
<p>4) (2023) "The International Regime Governing Notification, Information-Sharing and Early Warning Applicable to Epidemic Outbreaks" in <i>German Yearbook of International Law</i> (rivista di classe A), pp. 347-374.</p> <p>L'articolo esamina il regime internazionale in materia di condivisione delle informazioni nelle prime fasi del manifestarsi di un'epidemia, prendendo le mosse dal COVID-19. Il tema, attuale e rilevante, è svolto in forma di ricostruzione della normativa e della prassi in materia. Il tema è congruente con le materie rientranti nel SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista estera di classe A e di riferimento per il diritto internazionale.</p>
<p>5) (2022) "Rising from the Ashes, once again? The Beirut port explosion and International Disaster Law", in <i>Yearbook of International Disaster Law</i>, 325-351.</p> <p>L'articolo esamina l'idoneità del diritto internazionale in materia di disastri nel contesto dell'esplosione del porto di Beirut avvenuto nel 2013. L'argomento è attuale e rilevante. Il lavoro è ben documentato e congruente con le materie rientranti nel SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista giuridica scientifica.</p>

6) (2019) "The Role of Facebook in the Persecution of the Rohingya Minority in Myanmar: Issues of Accountability under International Law" in *Italian Yearbook of International Law* (rivista di classe A), 231-248.

L'articolo analizza il ruolo di Facebook nel favorire la commissione di atrocità di massa contro la minoranza Rohingya in Myanmar, sottolineando in particolare l'imputabilità di un social network per i danni causati dal suo utilizzo in base al diritto internazionale e specificamente il diritto internazionale penale e le norme di tutela dei diritti umani. L'articolo è ben scritto e riguarda un tema interessante ed attuale, nonché congruente con il SSD oggetto del bando, ed è pubblicato su rivista giuridica di classe A di riferimento per il SSD oggetto del bando.

7) (2018) "A Right to Information Relevant to Disaster Situations: Broadening the Concept beyond Early Warning and Addressing the Challenges Posed by Information and Communication Technologies" in *Yearbook of International Disaster Law*, 210-232.

L'articolo esamina la questione del diritto all'informazione utile a prevenire disastri e a mitigarne gli effetti, alla luce delle tecnologie di comunicazione. Il lavoro è ben documentato e congruente con le materie rientranti nel SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista giuridica scientifica.

8) (2018) "Human Rights Law and Disaster Risk Reduction" in *Questions of International Law – Zoom* (rivista di classe A), 29-47.

L'articolo esamina la questione della prevenzione dei disastri nell'ottica della promozione e protezione dei diritti umani. Il lavoro è ben documentato e congruente con le materie rientranti nel SSD oggetto del bando. È scritto con altro autore ma la parte attribuibile alla candidata (par. 3 e 4) è chiaramente indicata. La sede di pubblicazione è una rivista estera di classe A di riferimento per il diritto internazionale.

9) (2022) "International obligations to prevent CBRN emergency situations" in A. de Guttry et al (eds), *International Law and Chemical, Biological and RadioNuclear (CBRN) events. Towards an all-hazard approach*, Brill/Nijoff pp. 33-48.

Il saggio, che si presenta come un capitolo in collettanea, presenta gli obblighi di prevenzione di disastri ed altri eventi dannosi posti dai principi del diritto internazionale in materia, con particolare riferimento ai rischi CBRN (*Chemical, Biological and RadioNuclear*). Il lavoro è ben documentato e congruente con le materie rientranti nel SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una collettanea diretta da esperti del SSD oggetto del bando, presso noto editore estero.

10) (2022) "Positive obligations under Human Rights Law to protect against CBRN events" in A. de Guttry et al (eds), *International Law and Chemical, Biological and Radio-Nuclear (CBRN) events. Towards an allhazard approach*, Brill/Nijoff, pp. 481-500.

Il saggio, che si presenta come un capitolo in collettanea, presenta gli obblighi positivi di prevenzione di disastri ed altri eventi dannosi posti dalle norme pertinenti di diritto internazionale in riferimento ai rischi CBRN (*Chemical, Biological and RadioNuclear*). Il lavoro è ben documentato e congruente con le materie rientranti nel SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione (come nella pubblicazione n. 9) è una collettanea diretta da esperti del SSD oggetto del bando, presso editore estero.

11) (2021) “Positive Obligations to Protect Against Epidemic Outbreaks Under Human Rights Law” in P Czech et al (eds), *European Yearbook on Human Rights*, pp. 51-79.

Il lavoro presenta gli obblighi positivi di prevenzione di eventi dannosi posti agli Stati dalle norme pertinenti di diritto internazionale, e in particolare dalle norme di tutela dei diritti umani, con riferimento ai rischi di epidemie. Il lavoro è ben documentato e congruente con le materie rientranti nel SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una collettanea diretta da esperti del SSD oggetto del bando, presso editore estero.

12) (2018). “Chemical, Biological and Radio-Nuclear (CBRN) risks in Europe: States’ international obligations and the role of Human Rights Law in enhancing protection” (tesi di dottorato), pp. 1-314.

La tesi di dottorato, ben scritta e ben documentata, esamina gli obblighi positivi di prevenzione di eventi dannosi posti agli Stati dalle norme pertinenti di diritto internazionale, e in particolare dalle norme di tutela dei diritti umani, con riferimento ai rischi CBRN (*Chemical, Biological and RadioNuclear*). Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando.

<u>Valutazione della produzione scientifica</u>		
A. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	max 9	5
B. congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	max 3	3
C. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica	max 9	7
D. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	max 3	3
E. consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali	max 6	4
Punteggio complessivo:		22/30



Giudizio motivato su titoli, curriculum e produzione scientifica complessiva

La candidata è in possesso del titolo di dottore di ricerca in settore congruente con il SSD oggetto del bando o materia affine. Ha svolto attività didattiche, prevalentemente in corsi *post-lauream*, per lo più su tematiche specialistiche riconducibili al SSD oggetto della procedura. Ha un'ampia attività di formazione e ricerca, sia in istituzioni italiane sia in istituzioni estere. Ha preso parte a numerosi gruppi di ricerca su tematiche congruenti con il SSD oggetto del bando. È stata relatrice in molti convegni svoltisi in Italia o all'estero. Non risultano premi né riconoscimenti per l'attività di ricerca.

La candidata presenta 12 pubblicazioni, comprendenti una monografia, la tesi di dottorato, 7 articoli in rivista (di cui 5 in classe A) e 3 capitoli in collettanee. Gli argomenti scelti per le pubblicazioni sono attuali e rilevanti, ancorché in gran parte riguardino il tema della prevenzione dei disastri, argomento invero affrontato anche nella tesi di dottorato e nella monografia. Quantunque i lavori siano ben documentati e ben scritti e diano prova delle capacità ricostruttive delle norme pertinenti alla luce della giurisprudenza e della prassi rilevanti, la ripetitività degli argomenti non rende possibile alla candidata di dimostrare la padronanza di altri settori della materia, in quanto solo le pubblicazioni n. 2 e 6 concernono temi diversi, e questo dato incide sulla complessiva originalità e rilevanza delle pubblicazioni sottoposte a valutazione. Le sedi editoriali, spesso riviste di classe A e volumi pubblicati presso editori giuridici stranieri, garantiscono la diffusione degli scritti nella comunità scientifica di riferimento. La candidata presenta uno lavoro scritto con altro autore, ma la parte che le è attribuibile è chiaramente identificata. La produzione è ampia e continua nel tempo, tuttavia la maggior parte dei lavori presentati per la valutazione riguardano, come si è detto, aspetti dello stesso tema. I lavori sono tutti coerenti con il SSD oggetto del bando.

Punteggio complessivo

Valutazione dei titoli	32/40
Valutazione della produzione scientifica	22/30
Punteggio complessivo	54/70

7. Candidata: **Arianna VETTOREL**

A) Valutazione dei titoli		Punti
<i>A. il dottorato di ricerca o titoli equipollenti nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o in settori scientifico-disciplinari affini (max 10 punti):</i>	Dottorato di ricerca in Diritto internazionale, con una tesi dal titolo "L'origine delle merci nel diritto internazionale e nel diritto dell'Unione europea", Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Diritto comparato. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando.	10
<i>B. l'eventuale attività didattica a livello universitario nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o in settori scientifico-disciplinari affini in Italia o all'estero (max 14 punti):</i>	Dall'a.a. 2018/2019, la candidata ha impartito presso l'Università Ca' Foscari diversi corsi di materie rientranti nel SSD oggetto del bando o nel settore affine Diritto dell'Unione europea, variandoli nel corso degli anni. In particolare, ha insegnato (o insegna tutt'ora): 1) Diritto internazionale ed europeo delle migrazioni; 2) International Business Law, 3) The Law of New Space Economy; 4) Diritto dell'Unione europea; 5) International Law for	12



	the Arts; 6) Diritto internazionale; 7) International Law; 8) Diritto europeo della concorrenza e dei mercati. La candidata indica nel proprio c.v. ulteriore attività didattica e formativa in materie giuridiche rientranti nel SSD oggetto del bando, per lo più svolta nell'ambito del <i>post-lauream</i> , inclusa la Scuola di Dottorato "Diritto, mercato e persona" della Ca' Foscari. Nel novembre 2023, nell'ambito dell'Overseas Programme ha svolto attività didattica in materia di diritto internazionale presso l'American University di Dubai.	
<i>C. la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max 8 punti):</i>	La candidata è stata dal 2018 al 2023 ricercatrice in Diritto internazionale (RTDA) nonché dal 2013 al 2017 titolare di tre assegni di ricerca in materia rientranti nel SSD oggetto del bando ovvero in materia affine presso l'Università degli Studi di Padova. Nel 2010 è stata visiting scholar presso il "Graduate Institute of International and Development Studies" di Ginevra e nel 2015, visiting scholar presso l'Institut für ausländisches und internationales Privat- und Wirtschaftsrecht della Università di Heidelberg Ha seguito un breve periodo di formazione in Diritto internazionale presso la Hague Academy of International Law (2009)	8
<i>D. l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 4 punti):</i>	La candidata indica nel c.v. la partecipazione a un gruppo di ricerca nazionale, su tematiche congruenti con il SSD oggetto del bando (PRIN 2022). La candidata è inoltre membro: dell'International Institute of Space Law (dal 2023) e del Verein Der Freunde und Förderer Des Institut für ausländisches und internationales Privat- und Wirtschaftsrecht della Università di Heidelberg (dal 2020)	4
<i>E. l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 2 punti):</i>	Relatrice a diversi convegni scientifici svolti in Italia e all'estero.	2
<i>F. i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 2 punti):</i>	Non risultano né premi né riconoscimenti	0
	Punteggio complessivo	36/40

B) Valutazione della produzione scientifica
<p>Publicazioni presentate:</p>
<p>1) (2023) <i>Rights of Individuals in an Earth Observation and Satellite Navigation Environment. The Good, the Bad and the Ugly</i>, Brill, pp. XII-323.</p> <p>Il lavoro monografico concerne la protezione dei diritti degli individui nel cosiddetto “<i>New Space environment</i>” e mira a chiedersi come possano essere migliorati gli strumenti di diritto internazionale applicabili a tal fine. Il tema è attuale e innovativo, ma alcune questioni di diritto internazionale prese in considerazione dall’autrice avrebbero meritato un maggior livello di approfondimento (come, ad esempio, in relazione ai cenni sul patrimonio comune dell’umanità o alla rilevanza dei Patti del 1966). La prassi interna esaminata è soprattutto quella italiana. Il tema del lavoro è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è un noto editore estero.</p>
<p>2) (2023) “Article 54, Investigations and evidence” in S. De Vido, M. Frulli (eds.), <i>Preventing and Combating Violence against Women and Domestic Violence. A Commentary on the Istanbul Convention</i>, Elgar, pp. 610-619.</p> <p>Il capitolo costituisce un commento all’art. 54 della Convenzione di Istanbul del 2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica. L’esposizione è chiara. Il tema del lavoro è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una collettanea con contributi di esperti del SSD oggetto del bando, presso noto editore internazionale.</p>
<p>3) (2019) “Businesses Commercial activities in Outer Space and Cybersecurity: Emerging Issues Related to Private Small Satellites”, in <i>Diritto del commercio internazionale</i> (rivista di classe A), pp. 603-618.</p> <p>Il lavoro ha a oggetto alcuni dei profili giuridici collegati all’impatto sulla sicurezza cibernetica della proliferazione di oggetti spaziali e piccoli satelliti commercializzati da operatori privati. La parte dell’articolo concernente il Tallin Manual 2.0 è nella sostanza confluita nella monografia del 2023 (segnatamente pp. 233-236 di quest’ultima). Le altre parti avrebbero meritato maggiori approfondimenti. Il tema è attuale. L’articolo è congruente con il SSD oggetto del bando ed è pubblicato su rivista giuridica di classe A e di riferimento per il diritto internazionale.</p>
<p>4) (2018) “Porto franco di Trieste: il Decreto n. 386/2017 e i vantaggi per le imprese” in <i>Fiscalità e commercio internazionale</i>, pp. 47-53.</p> <p>Il lavoro, di taglio soltanto divulgativo e con poche note di dottrina (non internazionalistica), illustra alcuni punti del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 13 luglio 2017 n. 368, relativo all’organizzazione amministrativa del Porto franco di Trieste. La congruenza del lavoro con SSD affini a quello oggetto del bando è alquanto limitata.</p>
<p>5) (2017) “Global Positioning System Evidence in Court Proceedings and Privacy: The Case of Italy”, in <i>Air & Space Law</i>, pp. 295-312.</p> <p>Il lavoro si caratterizza per chiarezza espositiva e un buon livello di approfondimento. Parte di esso è poi confluito nella monografia del 2023 (ad esempio il paragrafo relativo alla sentenza della Corte europea dei diritti dell’uomo, <i>Uzun v. Germany</i>). L’articolo è congruente con il SSD oggetto del bando.</p>

6) (2017) "EU Regulation N° 2016/1191 and the Circulation of Public Documents Between EU Member States and Third Countries", in *Cuadernos de Derecho Transnacional* (rivista di classe A), 967-980.

Il lavoro, con alcune inserzioni, riprende in inglese il saggio già pubblicato dall'autrice nella Rivista di diritto internazionale privato e processuale nel 2016 (vedi pubblicazione n. 8). Il lavoro è congruente il SSD oggetto del bando. L'articolo è pubblicato su rivista giuridica di classe A, di riferimento per il diritto internazionale.

7) (2016) *Il paradosso dell'informazione nel diritto alimentare globale. La comunicazione dell'origine e della provenienza geografica degli alimenti nel diritto dell'Unione europea e internazionale*, Jovene, pp. 1-210.

Il lavoro monografico affronta il tema della comunicazione e della provenienza geografica degli alimenti nel diritto dell'Unione europea e internazionale. Si tratta di una prima, ordinata monografia, in cui, tuttavia, i profili di diritto internazionale (capitolo secondo e prima parte del capitolo terzo) non sono adeguatamente approfonditi né caratterizzati da un soddisfacente livello di rigore metodologico. Il tema del lavoro è solo in parte congruente con il SSD oggetto del bando e con il settore affine. La sede di pubblicazione è un noto editore nazionale, specializzato in pubblicazioni giuridiche.

8) (2016) "La circolazione dei documenti pubblici stranieri dopo il regolamento (UE) N. 2016/1191", in *Rivista di diritto internazionale privato e processuale* (rivista di classe A), pp. 1060-1075.

Il lavoro, dopo aver illustrato i tratti salienti del regolamento commentato, si sofferma, con un taglio più critico, su alcuni problemi applicativi e, in particolare, sull'incidenza del regolamento sulla circolazione dei documenti pubblici tra Stati membri dell'UE e tra questi e Stati terzi. Il lavoro è congruente il SSD oggetto del bando. L'articolo è pubblicato su rivista giuridica di classe A, di riferimento per il diritto internazionale.

9) (2015) "International Surrogacy Arrangements: Recent Developments and Ongoing Problems", in *Rivista di diritto internazionale privato e processuale* (rivista di classe A), pp. 523-529.

Il lavoro costituisce una buona analisi di alcune sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo, in cui sono venuti in rilievo le questioni del riconoscimento dello status giuridico di figli nati all'estero da maternità surrogata. Il lavoro è congruente il SSD oggetto del bando. L'articolo è pubblicato su rivista giuridica di classe A, di riferimento per il diritto internazionale.

10) (2015) "The European Stability Mechanism: Human Rights Concerns without Responsibilities", in *Perspectives of Federalism*, pp. 341-358.

Il lavoro ha a oggetto l'impatto sui diritti umani delle misure di condizionalità collegate al meccanismo di stabilità europeo. L'articolo sviluppa alcune interessanti considerazioni critiche. Il tema affrontato riguarda un SSD affine ed è pertanto solo parzialmente congruente con il SSD oggetto del bando.

11) (2014) "La continuità transnazionale dell'identità transnazionale dell'identità personale; riflessioni a margine della sentenza *Henry Kismoun*", in *Rivista di diritto internazionale privato e processuale* (rivista di classe A), pp. 1060-1075.

Traendo spunto dalla sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo, *Henry Kismoun c. Francia*, il lavoro si sofferma con un adeguato livello di approfondimento sulla questione della continuità transnazionale dell'identità personale. Un breve paragrafo è dedicato al diritto dell'Unione europea e in particolare alla pertinente giurisprudenza della Corte di giustizia. Il tema è congruente con le materie rientranti nel SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista di classe A e di riferimento per il diritto internazionale.

12) (2015). “Una pronuncia della Corte di giustizia sui rapporti fra il regolamento (CE) n. 44/2001 e le convenzioni in materia particolare” in *Rivista di diritto internazionale* (rivista di classe A), 826-830.

Si tratta di una breve nota alla ordinanza della Corte di Giustizia *TNT Express Nederland*, in cui l'autrice sviluppa alcune considerazioni critiche – connotate da originalità – in merito all'art. 71 del regolamento (CE) 44/2001. Il tema è congruente con il SSD oggetto del bando. La sede di pubblicazione è una rivista di classe A e di riferimento per il diritto internazionale.

<u>Valutazione della produzione scientifica</u>		
A. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	max 9	5
B. congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	max 3	2
C. rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica	max 9	8
D. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	max 3	3
E. consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali	max 6	5
Punteggio complessivo:		23/30

Giudizio motivato su titoli, curriculum e produzione scientifica complessiva

La candidata è in possesso del titolo di dottore di ricerca in Diritto internazionale. Ha svolto un'ampia e qualificata attività didattica, impartendo in italiano e in inglese corsi universitari in materie giuridiche rientranti nel SSD oggetto del bando, nonché altre brevi docenze in corsi *post-lauream* e presso Scuole di dottorato su tematiche specialistiche riconducibili al SSD oggetto della procedura. È stata ricercatrice di diritto internazionale (RTDA) presso l'Università Ca' Foscari di Venezia ed è stata titolare, presso l'Università degli studi di Padova, di tre assegni di ricerca, in Diritto internazionale ovvero in una materia affine. Ha fatto parte di un gruppo di ricerca PRIN; è membro di Istituti di ricerca esteri in materie giuridiche rilevanti per il SSD oggetto del bando. È stata visiting scholar presso Istituti di ricerca esteri in materie giuridiche rilevanti per il SSD oggetto del bando. È stata relatrice di convegni scientifici in Italia e, all'estero. Non risultano premi né riconoscimenti per l'attività di ricerca.

La candidata presenta 12 pubblicazioni, comprendenti 2 monografie, 1 capitolo in un Commentario collettaneo, e 9 articoli su riviste (di cui 6 di Classe A). I lavori sono generalmente ben scritti, sebbene alcuni avrebbero richiesto un maggiore approfondimento. Ciò vale anzitutto per i paragrafi di diritto internazionale della prima monografia del 2018. Anche nella monografia del 2023, diversi temi di diritto internazionale sono affrontati soltanto ad un livello superficiale. Per contro, altri lavori si caratterizzano per rigore metodologico e adeguato livello di approfondimento.

Le sedi editoriali garantiscono la diffusione degli scritti nella comunità scientifica di riferimento.	
Dal curriculum emerge che la produzione scientifica è ampia e continua nel tempo e caratterizzata da varietà di interessi (tra i quali diritto internazionale dello spazio, diritto internazionale dell'economia, tutela internazionale dei diritti umani, diritto internazionale privato). Tuttavia, alcuni lavori presentati sono ripetitivi, mentre un altro è di taglio unicamente divulgativo (pubblicazione n. 4).	
Alcuni dei lavori presentanti sono solo parzialmente coerenti con il SSD oggetto del bando.	
<u>Punteggio complessivo</u>	
Valutazione dei titoli	36/40
Valutazione della produzione scientifica	23/30
Punteggio complessivo	59/70

Sulla base della valutazione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, sono ammessi a sostenere il colloquio pubblico i Dottori:

1. Martina Di Lollo, punti 51/70
2. Matteo Fulgenzi, punti 37/70
3. Giada Giacomini, punti 53/70
4. Andrea Insolia, punti 60/70
5. Silvia Venier, punti 54/70
6. Arianna Vettorel, punti 59/70

Il colloquio si terrà in presenza il giorno 26 giugno 2024 alle ore 14.00 presso la sede di Università Mercatorum, Piazza Mattei 10, 00186 Roma.

La Presidente invita il Responsabile del procedimento a comunicare ai suddetti candidati la data di convocazione per lo svolgimento del colloquio previsto dal bando.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 17.15.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma dei Commissari

Alessandra Zanobetti, Presidente



Maria Rosaria Mauro, Componente

Roberto Virzo, Segretario